



*Ministero dell' Istruzione*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**CSIC80200T**

**IC CAROLEI DIPIGNANO -VALENTINI**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto Comprensivo Carolei Dipignano, nato dal piano di dimensionamento per l'a.s. 2016/17, abbraccia il territorio di tre comuni vicini al capoluogo bruzio e comprende 4 plessi di scuola dell'infanzia, 5 di scuola primaria, 4 di secondaria di I grado. Gli alunni, in generale, provengono da famiglie che riflettono le caratteristiche socio-economiche dei paesi. L'ambiente socio-economico di appartenenza è vario: per lo più gli studenti provengono da famiglie monoreddito, in cui un genitore lavora nel settore impiegatizio, nell'artigianato, nell'agricoltura, piccola imprenditoria; una percentuale di studenti ha ambedue i genitori disoccupati. Il livello del background familiare è, in genere, medio-basso, ma con differenze anche notevoli fra i plessi ricadenti nei tre comuni. La percentuale degli studenti con famiglie svantaggiate risulta più alta rispetto all'area provinciale e dell'area territoriale di riferimento. Poco meno della media provinciale e regionale la percentuale degli alunni stranieri. In questa realtà l'accoglienza delle diversità di qualunque tipo è vista come stimolo ed arricchimento per tutti. La scuola rappresenta per le famiglie e la comunità locale un forte centro di promozione culturale e sociale.</p>	<p>Per un numero limitato di studenti, l'ambiente familiare offre scarsi strumenti culturali e, in alcuni casi, anche inadeguato sostegno economico e/o affettivo. In alcune situazioni le azioni intraprese dalla scuola per il miglioramento delle condizioni culturali degli alunni non riescono ad essere sostenute adeguatamente dalle famiglie, a causa di oggettive difficoltà legate alle condizioni socio-economico-ambientali.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>I territori di Dipignano, Carolei e Domanico, sedi in cui si articola l'Istituto, presentano le caratteristiche medie dell'area geografica dell'hinterland cosentino, con un contesto sociale abbastanza aperto ad accogliere iniziative culturali e aggreganti. Nel territorio troviamo agenzie socio-culturali con cui il nostro istituto mantiene anche rapporti di collaborazione, ma spesso si ricorre al bacino dell'area cittadina per cogliere ulteriori opportunità formative e culturali. Sono presenti enti quali la Protezione Civile e associazioni musicali. Con gli Enti Locali si è aperti ad ogni forma di proficua collaborazione, convinti che la sinergia scuola-territorio non possa che arricchire la Scuola e il Territorio.</p>	<p>Le risorse non sono uniformemente distribuite sul territorio, per cui i plessi/comuni godono di opportunità diverse per qualità e quantità. Non sempre gli Enti Locali, a causa della scarsità di risorse, riescono ad offrire un efficace sostegno all'istituzione scolastica. Per ampliare le opportunità di collaborazione bisogna fare necessariamente riferimento all'area cittadina, in quanto non si trovano o non bastano le risorse e le competenze individuate nel territorio.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola CSIC80200T	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	8	6,4	6,7	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % CSIC80200T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	37.5	35,3	35,1	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0	92,3	87,2	92,7



### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % CSIC80200T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	12,5	61,0	60,9	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	0,0	59,1	62,9	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	4,8	4,3	4,9

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola CSIC80200T
Con collegamento a Internet	5
Chimica	0
Disegno	2
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	6
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola CSIC80200T
Classica	1

Informatizzata	0
Altro	0

### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola CSIC80200T
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	2
Aula generica	0
Altro	0

### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola CSIC80200T
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola CSIC80200T
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	16,9
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	1,5
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola CSIC80200T
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>L'edificio di Dipignano ospita la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado: dispone, dall'anno scorso, grazie alla revisione degli ambienti di apprendimento in seguito all'adesione ad "Avanguardie educative", di un'aula per il laboratorio artistico, di un'altra multimediale, di un'altra per lo sport. Sono presenti 2 laboratori d'informatica e Lim in tutte le classi della secondaria, oltre ad alcune nella primaria. Nella sede di Laurignano sono situati tre edifici distinti per ordine di scuola; nella scuola primaria e nella scuola secondaria è presente il laboratorio informatico rinnovato dall'anno scorso con i pc-tablet. Da poco le aule della scuola secondaria sono state fornite di LIM. Il plesso di Vadue ospita la scuola dell'infanzia e la primaria: è presente un laboratorio informatico e locali per la mensa, ma a breve dovrà essere ristrutturato; è presente anche un'aula per le attività teatrali. Del tutto nuovo il plesso di Piretto, che ospita la scuola dell'infanzia ed offre spazi ampi. Il plesso di Carolei centro è ricco di spazi di ogni genere, dall'Aula Magna ai laboratori di informatica, dal Laboratorio di scienze alla palestra. Ospita anche gli Uffici Amministrativi e la Presidenza. Il plesso di Domanico ospita la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria ed è oggetto di ristrutturazioni ancora in corso. Grazie alla realizzazione dei progetti POR è stato possibile implementare o rinnovare le dotazioni tecnologiche.</p>	<p>Nelle sedi di Dipignano, Laurignano e Vadue manca la palestra: questo crea molto disagio e da più tempo è stato richiesto alle amministrazioni di competenza di provvedere alla risoluzione del problema. Non rosea è la situazione di alcuni laboratori informatici, soprattutto in alcuni plessi, in quanto difficile è la manutenzione continua e necessaria per il buon funzionamento delle tecnologie presenti. Per il funzionamento della connessione sono stati compiuti diversi sforzi, da parte della scuola e degli Enti Locali, ma rimane lenta o assente in alcuni plessi. Le risorse economiche provengono soprattutto dallo Stato; i contributi volontari dei genitori provvedono in piccolissima parte all'acquisto di materiali per l'ampliamento dell'offerta formativa (es. strumenti musicali, attrezzature sportive, ecc.). Il crowdfunding nel territorio non ha dato finora esiti positivi.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
ISTITUTO	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
X								
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
COSENZA	112	83,0	1	1,0	21	16,0	-	0,0
CALABRIA	287	81,0	3	1,0	65	18,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola CSIC80200T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,5	1,3
Da più di 1 a		7,7	3,3	4,8

3 anni				
Da più di 3 a 5 anni		21,8	24,3	24,5
Più di 5 anni	X	70,5	71,9	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola CSIC80200T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,7	23,8	22,5
Da più di 1 a 3 anni	X	20,5	24,3	22,5
Da più di 3 a 5 anni		33,3	23,8	22,4
Più di 5 anni		29,5	28,1	32,6

#### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CSIC80200T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		74,4	78,1	65,4
Reggente	X	11,5	10,5	5,8
A.A. facente funzione		14,1	11,4	28,8

##### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CSIC80200T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		9,5	5,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni		3,6	5,8	10,5
Da più di 3 a 5 anni		4,8	4,9	5,7
Più di 5 anni	X	82,1	83,5	75,3

##### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola CSIC80200T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		22,6	25,4	20,4
Da più di 1 a 3 anni		13,1	13,8	16,8
Da più di 3 a 5 anni		14,3	11,6	10,0

Più di 5 anni	X	50,0	49,1	52,8
---------------	---	------	------	------

## 1.4.c Caratteristiche dei docenti

### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:CSIC80200T - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CSIC80200T	74	83,1	15	16,9	100,0
- Benchmark*					
COSENZA	12.813	82,6	2.708	17,4	100,0
CALABRIA	34.976	82,4	7.487	17,6	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

### 1.4.c.2 Et  dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:CSIC80200T - Docenti a tempo indeterminato per fasce di et� Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
CSIC80200T	2	3,0	7	10,6	22	33,3	35	53,0	100,0
- Benchmark*									
COSENZA	303	2,7	1.839	16,5	3.847	34,4	5.190	46,4	100,0
CALABRIA	789	2,6	5.276	17,2	10.512	34,3	14.099	46,0	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola CSIC80200T		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	4,7	11,3	11,7	8,4
Da pi� di 1 a 3 anni	12	27,9	12,8	11,9	13,6
Da pi� di 3 a 5 anni	0	0,0	9,6	8,3	10,1
Pi� di 5 anni	29	67,4	66,3	68,2	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC80200T		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	12,5	16,8	14,8	10,0
Da pi� di 1 a 3 anni	15	46,9	16,9	15,8	16,7
Da pi� di 3 a 5 anni	0	0,0	11,5	10,1	11,7
Pi� di 5 anni	13	40,6	54,8	59,4	61,3

### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI				
	Malattia	Maternità	Altro	
CSIC80200T	9	3	4	
	- Benchmark*			
CALABRIA	12	3	7	
ITALIA	10	5	7	

## 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CSIC80200T		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	66,7	20,6	19,2	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	13,5	11,6	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,8	7,9	8,3
Più di 5 anni	1	33,3	56,2	61,2	63,4

### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CSIC80200T		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	9,1	10,0	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	9,6	8,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	2	18,2	10,0	6,8	7,4
Più di 5 anni	9	81,8	71,3	74,6	72,7

### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CSIC80200T		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	33,3	17,2	8,9	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	13,8	15,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	10,3	11,6	7,7
Più di 5 anni	4	66,7	58,6	64,3	68,8

### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
CSIC80200T	7	0	3
	- Benchmark*		
CALABRIA	22	2	12
ITALIA	19	4	14

Opportunità	Vincoli
<p>Le risorse professionali nell'Istituto sono per la maggior parte con incarico a tempo indeterminato, con una stabilità di oltre dieci anni, ma risultano anche di età mediamente più giovane rispetto alla provincia di riferimento. Un buon numero di docenti, rispetto alla media, ha conseguito master, corsi di perfezionamento, certificazioni informatiche, linguistiche. Nel corso degli ultimi tre anni vi è stato un incremento notevole dei momenti formativi sia a scuola che presso altri enti, il tutto dovuto sia agli stimoli provenienti dalla Dirigenza sia al piano di formazione previsto dalla L. 107/2015. I docenti di sostegno hanno, in generale, delle buone competenze e, in alcuni casi, si mantengono in aggiornamento e formazione continua.</p>	<p>I docenti che si avvicinano alla cessazione dal servizio si sentono meno stimolati, in generale, nella partecipazione a momenti formativi. Alcuni docenti sono impegnati su più plessi e anche su più scuole nella scuola secondaria di primo grado, per cui risulta non sempre facile il momento dell'incontro, della comunicazione informale e dell'organizzazione.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CSIC80200T	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	98,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
COSENZA	99,4	99,7	99,8	99,8	99,9	98,8	99,4	99,5	99,8	99,8
CALABRIA	98,6	98,9	99,2	99,2	99,3	98,5	98,8	99,3	99,5	99,6
Italia	97,8	98,0	98,1	98,0	98,0	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2019/20		Anno scolastico 2020/21	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
CSIC80200T	100,0	100,0	100,0	97,1
- Benchmark*				
COSENZA	99,8	99,8	99,0	98,8
CALABRIA	98,3	98,8	98,8	98,5
Italia	98,1	98,1	98,6	98,1

##### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CSIC80200T	16,4	16,4	25,5	16,4	10,9	14,5	5,8	0,0	23,1	23,1	17,3	30,8
- Benchmark*												
COSENZA	12,5	22,8	22,9	21,2	12,3	8,4	10,9	20,3	21,8	19,6	16,9	10,5
CALABRIA	15,2	24,2	23,2	19,3	11,2	6,8	13,9	21,9	21,7	18,4	15,4	8,8
ITALIA	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9	15,5	24,7	24,2	17,7	11,6	6,3

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CSIC80200T	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
COSENZA	0,3	0,1	0,1
CALABRIA	0,2	0,1	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CSIC80200T	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
COSENZA	1,2	0,6	0,8
CALABRIA	1,0	0,9	0,6
Italia	1,0	1,0	0,6

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CSIC80200T	2,3	0,0	0,0
- Benchmark*			
COSENZA	1,4	0,8	0,9
CALABRIA	1,3	1,1	0,8
Italia	1,4	1,3	1,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Analizzando gli esiti degli scrutini emerge una positività per la scuola : nella scuola primaria non si registrano, se non eccezionalmente, non ammissioni alla classe successiva e per motivi adeguatamente giustificati; stesso discorso per la scuola secondaria. Questi risultati sono stati raggiunti grazie ad una scuola che ha facilitato l'inserimento di ogni alunno, valorizzandone le differenze e favorendone l'integrazione. Così ogni alunno è stato condotto verso comportamenti positivi, prevenendo le situazioni di disagio e la dispersione scolastica e innalzando il livello delle</p>	<p>Non si riscontra alcun problema in particolare. Certamente, i risultati finali potrebbero essere migliorati ulteriormente e distribuiti più uniformemente.</p>



competenze in uscita. La valutazione non ha considerato soltanto i progressi compiuti dall'alunno nell'area cognitiva, ma ha documentato il processo di maturazione della personalità, valorizzando le risorse di ogni alunno e aiutandolo a sviluppare le sue potenzialità e a motivarsi. Analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'esame si nota in un anno la maggior concentrazione nella fascia del 7, successivamente una maggiore concentrazione di voti nella fascia medio-alta. Non ci sono stati casi di abbandono scolastico e di trasferiti, in uscita, in corso d'anno; si registra il trasferimento di qualche alunno straniero, per motivi non legati alla scuola.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne pochi casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione in linea con la situazione nazionale. I risultati degli alunni sono stati ottenuti grazie anche alla professionalità ed alla perseveranza dei docenti che hanno portato avanti il processo educativo.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: CSIC80200T - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>48,2</b>	<b>52,7</b>	<b>54,2</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	47,4	↔	↓	↓	n.d.
CSEE80201X - Plesso	57,1	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE80201X - 2 A	57,1	↑	↑	↑	n.d.
CSEE802021 - Plesso	54,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE802021 - 2 B	54,7	↑	↑	↔	n.d.
CSEE802043 - Plesso	59,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE802043 - 2 D	59,6	↑	↑	↑	n.d.
CSEE802054 - Plesso	14,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE802054 - 2 C	14,0	↓	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>52,4</b>	<b>52,1</b>	<b>54,3</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	49,1	↔	↓	↓	-6,6
CSEE80201X - Plesso	54,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE80201X - 5 A	54,9	↔	↑	↔	-0,9
CSEE802021 - Plesso	53,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE802021 - 5 B	53,3	↔	↔	↓	-2,2
CSEE802043 - Plesso	40,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE802043 - 5 D	40,7	↓	↓	↓	-12,1
<b>Riferimenti</b>		<b>183,7</b>	<b>185,7</b>	<b>196,0</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	192,1	↑	↑	↓	-2,1
CSMM80201V - Plesso	198,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM80201V - 3 A	204,7	↑	↑	↑	7,9
CSMM80201V - 3 B	192,4	↑	↑	↓	-1,6
CSMM802031 - Plesso	194,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM802031 - 3 C	211,6	↑	↑	↑	11,3
CSMM802031 - 3 D	178,7	↔	↓	↓	-4,0
CSMM802042 - Plesso	137,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM802042 - 3 E	137,7	↓	↓	↓	-43,7

Istituto: CSIC80200T - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>43,7</b>	<b>44,5</b>	<b>46,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	46,8	↔	↑	↔	n.d.
CSEE80201X - Plesso	59,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE80201X - 2 A	59,2	↑	↑	↑	n.d.
CSEE802021 - Plesso	58,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE802021 - 2 B	58,9	↑	↑	↑	n.d.
CSEE802043 - Plesso	64,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE802043 - 2 D	64,4	↑	↑	↑	n.d.
CSEE802054 - Plesso	6,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE802054 - 2 C	6,5	↓	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>51,6</b>	<b>52,0</b>	<b>55,3</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	63,5	↑	↑	↑	7,5
CSEE80201X - Plesso	74,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE80201X - 5 A	74,6	↑	↑	↑	18,2
CSEE802021 - Plesso	64,1	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE802021 - 5 B	64,1	↑	↑	↑	7,2
CSEE802043 - Plesso	55,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE802043 - 5 D	55,5	↔	↑	↔	1,4
<b>Riferimenti</b>		<b>173,9</b>	<b>176,8</b>	<b>192,5</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	172,4	↔	↓	↓	-17,9
CSMM80201V - Plesso	182,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM80201V - 3 A	178,9	↔	↔	↓	-14,8
CSMM80201V - 3 B	185,1	↑	↑	↓	-5,9
CSMM802031 - Plesso	166,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM802031 - 3 C	191,5	↑	↑	↔	-6,0
CSMM802031 - 3 D	146,1	↓	↓	↓	-31,5
CSMM802042 - Plesso	141,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM802042 - 3 E	141,7	↓	↓	↓	-35,3

Istituto: CSIC80200T - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>63,9</b>	<b>62,3</b>	<b>65,6</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	69,2	↑	↑	↑	n.d.
CSEE80201X - Plesso	80,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE80201X - 5 A	80,8	↑	↑	↑	15,0
CSEE802021 - Plesso	68,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE802021 - 5 B	68,8	↔	↑	↑	3,2
CSEE802043 - Plesso	56,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE802043 - 5 D	56,4	↓	↓	↓	-7,5
<b>Riferimenti</b>		<b>177,9</b>	<b>180,5</b>	<b>201,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	185,1	↔	↔	↓	n.d.
CSMM80201V - Plesso	199,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM80201V - 3 A	211,6	↑	↑	↑	8,8
CSMM80201V - 3 B	187,0	↔	↔	↓	-11,4
CSMM802031 - Plesso	177,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM802031 - 3 C	202,6	↑	↑	↔	-2,3
CSMM802031 - 3 D	154,8	↓	↓	↓	-30,4
CSMM802042 - Plesso	131,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM802042 - 3 E	131,9	↓	↓	↓	-51,7

Istituto: CSIC80200T - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>77,1</b>	<b>76,9</b>	<b>79,3</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	72,6	↓	↓	↓	n.d.
CSEE80201X - Plesso	80,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE80201X - 5 A	80,2	↑	↑	↑	5,4
CSEE802021 - Plesso	78,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE802021 - 5 B	78,5	↔	↔	↓	2,4
CSEE802043 - Plesso	67,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE802043 - 5 D	67,6	↓	↓	↓	-6,4
<b>Riferimenti</b>		<b>184,0</b>	<b>186,6</b>	<b>203,0</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	188,0	↔	↔	↓	n.d.
CSMM80201V - Plesso	203,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM80201V - 3 A	213,1	↑	↑	↑	8,7
CSMM80201V - 3 B	193,3	↔	↔	↓	-7,1
CSMM802031 - Plesso	180,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM802031 - 3 C	203,2	↑	↑	↔	-3,0
CSMM802031 - 3 D	158,9	↓	↓	↓	-29,8
CSMM802042 - Plesso	131,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM802042 - 3 E	131,5	↓	↓	↓	-54,6

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CSEE80201X - 5 A	0,0	100,0
CSEE802021 - 5 B	0,0	100,0
CSEE802043 - 5 D	16,7	83,3
CSEE802054 - 5 C	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	5,4	94,6
Calabria	20,0	80,0
Sud e Isole	22,6	77,4
Italia	17,6	82,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CSEE80201X - 5 A	0,0	100,0
CSEE802021 - 5 B	0,0	100,0
CSEE802043 - 5 D	23,1	76,9
CSEE802054 - 5 C	33,3	66,7
5-Scuola primaria - Classi quinte	13,2	86,8
Calabria	9,2	90,8
Sud e Isole	11,1	88,9
Italia	8,2	91,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CSMM80201V - 3 A	0,0	15,4	38,5	46,2	0,0
CSMM80201V - 3 B	23,1	15,4	38,5	15,4	7,7
CSMM802031 - 3 C	10,0	20,0	20,0	30,0	20,0
CSMM802031 - 3 D	27,3	18,2	54,6	0,0	0,0
CSMM802042 - 3 E	75,0	25,0	0,0	0,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	19,6	17,6	35,3	21,6	5,9
Calabria	28,6	25,0	23,6	15,6	7,3
Sud e Isole	20,9	28,6	27,2	16,3	6,9
Italia	14,9	24,2	29,3	21,5	10,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CSMM80201V - 3 A	30,8	23,1	38,5	7,7	0,0
CSMM80201V - 3 B	23,1	7,7	53,8	15,4	0,0
CSMM802031 - 3 C	20,0	10,0	50,0	20,0	0,0
CSMM802031 - 3 D	58,3	33,3	0,0	8,3	0,0
CSMM802042 - 3 E	75,0	25,0	0,0	0,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	36,5	19,2	32,7	11,5	0,0
Calabria	41,1	22,5	20,1	10,3	6,0
Sud e Isole	33,8	26,0	20,7	12,3	7,3
Italia	21,6	23,5	24,5	16,9	13,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CSMM80201V - 3 A	0,0	38,5	61,5
CSMM80201V - 3 B	0,0	61,5	38,5
CSMM802031 - 3 C	0,0	50,0	50,0
CSMM802031 - 3 D	18,2	81,8	0,0
CSMM802042 - 3 E	75,0	25,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	9,8	54,9	35,3
Calabria	12,6	51,3	36,1
Sud e Isole	9,6	51,7	38,8
Italia	3,9	37,0	59,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CSMM80201V - 3 A	0,0	7,7	92,3
CSMM80201V - 3 B	0,0	38,5	61,5
CSMM802031 - 3 C	0,0	40,0	60,0
CSMM802031 - 3 D	27,3	36,4	36,4
CSMM802042 - 3 E	75,0	25,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	11,8	29,4	58,8
Calabria	14,7	31,0	54,2
Sud e Isole	9,9	29,4	60,7
Italia	4,6	19,5	75,9

## 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CSEE80201X-2 A	1	1	2	1	2	0	1	0	3	3
CSEE802021-2 B	1	3	2	2	2	0	1	2	2	5
CSEE802043-2 D	2	1	2	2	6	1	1	2	2	7
CSEE802054-2 C	9	0	0	0	0	9	0	0	0	0
CSEE802065-2 E	-	-	-	-	-	3	2	0	1	1
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CSIC80200T	33,3	12,8	15,4	12,8	25,6	28,3	10,9	8,7	17,4	34,8
Calabria	34,7	18,1	16,9	8,5	21,8	40,6	13,0	11,3	8,4	26,7
Sud e Isole	27,5	17,3	17,7	9,0	28,5	36,1	15,2	12,2	11,1	25,4
Italia	25,8	15,8	18,1	8,9	31,4	32,6	13,9	13,2	11,2	29,1

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CSEE80201X-5 A	3	1	3	1	3	0	1	1	2	6
CSEE802021-5 B	2	2	2	2	1	1	0	2	2	4
CSEE802043-5 D	5	5	1	1	1	4	2	0	1	5
CSEE802054-5 C	2	2	0	1	1	1	1	0	1	2
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CSIC80200T	30,8	25,6	15,4	12,8	15,4	16,7	11,1	8,3	16,7	47,2
Calabria	30,2	19,9	13,9	11,6	24,5	35,5	20,0	10,8	9,9	23,8
Sud e Isole	29,1	19,8	16,0	13,1	22,0	34,5	18,6	12,6	10,2	24,1
Italia	25,1	18,7	16,0	14,7	25,5	28,4	17,0	13,0	12,3	29,2

### 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CSIC80200T	54,9	45,1	63,6	36,4
- Benchmark*				
Sud e Isole	7,4	92,6	14,7	85,3
ITALIA	7,4	92,6	8,7	91,3

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CSIC80200T	11,7	88,3	14,7	85,3
- Benchmark*				
Sud e Isole	8,9	91,1	19,0	81,0
ITALIA	7,5	92,5	8,4	91,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CSIC80200T	25,8	74,2	14,0	86,0
- Benchmark*				
Sud e Isole	18,7	81,3	8,1	91,9
ITALIA	12,4	87,6	5,4	94,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CSIC80200T	26,0	74,0	29,3	70,7
- Benchmark*				
Sud e Isole	17,7	82,3	30,4	69,6
ITALIA	6,7	93,3	8,2	91,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CSIC80200T	40,1	59,9	36,6	63,4
- Benchmark*				
Sud e Isole	27,0	73,0	16,0	84,0
ITALIA	5,9	94,1	6,4	93,6

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			x		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha lavorato per migliorare conoscenze e competenze di ogni singolo alunno mediante l'insegnamento individualizzato, riuscendo ad innalzare il livello di apprendimento. Conoscendo l'andamento abituale delle classi, il livello raggiunto dagli studenti nelle prove Invalsi è ritenuto affidabile. La scuola ha anche attivato alcuni corsi in orario extracurricolare per potenziare i risultati nelle prove INVALSI, in particolare, per il potenziamento dell'italiano, della matematica e della lingua inglese. Il fenomeno del cheating non è risultato essere problematico nell'istituto e si è provveduto ad effettuare una ferrea vigilanza e ad adottare opportune misure, considerato che, precedentemente si erano registrate percentuali di cheating da non sottovalutare .</p>	<p>La scuola non riesce ancora ad avere esiti uniformi tra le varie classi o almeno una variabilità contenuta. La valutazione INVALSI presenta qualche criticità quando ci si deve rapportare alla valutazione didattica quotidiana, anche se vengono sempre più promossi incontri fra docenti per confrontarsi e riflettere sulle prove standardizzate.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

**Eventuale commento sul giudizio assegnato**



Non sono state registrate percentuali critiche di cheating. Le prove INVALSI sono svolte dalla quasi totalità degli alunni. Nella scuola primaria si registrano punteggi più alti in matematica che in italiano. La correlazione fra voto INVALSI e quello assegnato nella quotidianità didattica non è sempre del tutto adeguata. I risultati e i punteggi raggiunti sono in media o a volte inferiori a quelli dell'area di riferimento. La variabilità fra le classi è ancora netta.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Sono stati elaborati criteri di valutazione comuni per la formulazione del giudizio di comportamento, tenendo conto delle competenze chiave da sviluppare. La scuola ha promosso esperienze significative sperimentate nelle varie attività che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente, che favoriscono forme di cooperazione e solidarietà, che si realizzano nel dover scegliere e agire in modo consapevole e che implicano impegno a elaborare idee e promuovere azioni per migliorare il proprio contesto di vita. La scuola adotta la certificazione delle competenze alla fine della V primaria e della III secondaria di I grado, con risultati che si mantengono per lo più sul livello intermedio.</p>	<p>Non esistono situazioni sistematiche e problematiche evidenti, se non qualche caso isolato, per quanto riguarda le competenze civiche e sociali, per il cui sviluppo ulteriore sarebbe fondamentale il contributo e la collaborazione delle famiglie. Da sviluppare ulteriormente le competenze relative allo sviluppo dello spirito di imprenditorialità e di iniziativa.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le competenze sociali e civiche sono discretamente sviluppate. La maggior parte degli alunni raggiunge, alla fine del primo ciclo di studi, una discreta autonomia nell'organizzazione dello studio e a volte anche nell'autoregolazione dell'apprendimento (competenza imparare a imparare). La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e del raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni. Sono state promosse diverse attività per il potenziamento delle competenze di cittadinanza. Devono ancora essere sviluppati e ampliati strumenti per la valutazione delle competenze di cittadinanza; da introdurre le rubriche di valutazione e l'uso dei compiti di realtà. Inoltre, va dato maggiore spazio allo sviluppo di competenze come lo spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>

## 2.4 - Risultati a distanza

## 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				52,40	52,13	54,32	
CSIC80200T	CSEE80201X	A	54,92	↔	↑	↔	78,57
CSIC80200T	CSEE802021	B	49,03	↔	↓	↓	81,82
CSIC80200T	CSEE802043	D	43,42	↓	↓	↓	85,71
CSIC80200T	CSEE802054	C	48,58	↓	↓	↓	66,67
CSIC80200T			48,30	↓	↓	↓	74,55

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				51,55	52,01	55,28	
CSIC80200T	CSEE80201X	A	74,55	↑	↑	↑	71,43
CSIC80200T	CSEE802021	B	60,76	↑	↑	↑	81,82
CSIC80200T	CSEE802043	D	55,94	↑	↑	↔	78,57
CSIC80200T	CSEE802054	C	57,45	↑	↑	↑	58,33
CSIC80200T			61,39	↑	↑	↑	69,09

### 2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				182,70	187,40	196,23	
CSIC80200T	CSEE80201X	A	199,75	↑	↑	↑	93,33
CSIC80200T	CSEE802021	B	195,39	↑	↑	↔	100,00
CSIC80200T	CSEE802043	D	190,37	↔	↔	↓	88,89
CSIC80200T	CSEE802054	C	194,84	↑	↑	↔	84,62
CSIC80200T	CSEE802065	E	193,26	↑	↑	↓	87,50
CSIC80200T				↑	↑	↔	91,18

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				172,96	178,96	193,05	
CSIC80200T	CSEE80201X	A	181,82	↔	↔	↓	93,33
CSIC80200T	CSEE802021	B	189,71	↑	↑	↓	100,00
CSIC80200T	CSEE802043	D	164,98	↔	↓	↓	88,89
CSIC80200T	CSEE802054	C	165,54	↔	↓	↓	92,31
CSIC80200T	CSEE802065	E	175,30	↔	↔	↓	87,50
CSIC80200T				↔	↔	↓	92,65

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				181,98	183,60	201,73	
CSIC80200T	CSEE80201X	A	201,72	↑	↑	↔	93,33
CSIC80200T	CSEE802021	B	188,61	↔	↑	↓	100,00
CSIC80200T	CSEE802043	D	179,51	↔	↔	↓	83,33
CSIC80200T	CSEE802054	C	182,80	↔	↔	↓	92,31
CSIC80200T	CSEE802065	E	169,95	↓	↓	↓	87,50
CSIC80200T				↔	↔	↓	91,18

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				185,01	188,82	203,26	
CSIC80200T	CSEE80201X	A	206,17	↑	↑	↑	93,33
CSIC80200T	CSEE802021	B	193,68	↔	↑	↓	100,00
CSIC80200T	CSEE802043	D	180,73	↔	↓	↓	83,33
CSIC80200T	CSEE802054	C	167,82	↓	↓	↓	92,31
CSIC80200T	CSEE802065	E	173,22	↔	↓	↓	87,50
CSIC80200T				↔	↔	↓	91,18

## Punti di forza

Gli studenti usciti dalla scuola primaria nell'anno scolastico hanno raggiunto esiti positivi, in generale, nella scuola secondaria, così come quelli usciti dalla scuola secondaria di I grado. L'anno scorso è stato effettuato un monitoraggio dei risultati a distanza, da cui è risultato che per la scuola secondaria di I grado solo una esigua minoranza non ha trovato corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata; la maggior parte dei ragazzi si è orientata per istituti tecnici e licei, raggiungendo, in genere, risultati positivi (pochi quelli promossi dopo

## Punti di debolezza

Gli studenti usciti dalla primaria ottengono, dopo due o tre anni, risultati medi nelle prove di italiano, ma inferiori nelle prove INVALSI di matematica rispetto alla media nazionale. Gli studenti usciti dalla secondaria di I grado dopo due o tre anni ottengono risultati inferiori a quelli medi nazionali.

sospensione del giudizio, minima la percentuale dei non promossi e de ritirati).

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono discreti: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. La scuola monitora formalmente i risultati a distanza degli alunni. Tuttavia, a distanza di due o tre anni, i risultati nelle prove INVALSI, in particolare in matematica, risultano inferiori a quelli medi nazionali.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola CSIC80200T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	96,7	98,3	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	86,8	85,8	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	90,1	89,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	45,1	41,8	32,7

Altro	No	4,4	4,2	9,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola CSIC80200T</b>	<b>Riferimento Provinciale % COSENZA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,7	99,1	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	89,7	87,0	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	92,0	92,2	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	40,2	39,6	30,9
Altro	No	3,4	4,8	8,9

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola CSIC80200T</b>	<b>Riferimento Provinciale % COSENZA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	91,2	94,1	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	96,7	98,3	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	68,1	68,6	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	89,0	90,0	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	79,1	75,7	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	75,8	74,5	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	93,4	96,2	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	67,0	63,2	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	64,8	62,8	57,9
Altro	No	4,4	5,4	7,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola CSIC80200T</b>	<b>Riferimento Provinciale % COSENZA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	92,0	93,9	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	71,3	69,6	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	88,5	83,5	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	89,7	86,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	78,2	74,8	64,8

Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	95,4	97,4	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	69,0	64,3	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	67,8	64,8	63,6
Altro	No	3,4	5,2	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola CSIC80200T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	85,7	87,9	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	80,2	81,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	80,2	82,0	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	12,1	9,6	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC80200T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	90,8	90,9	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	86,2	81,7	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	82,8	80,4	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	5,7	6,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p><b>CURRICOLO E OFFERTA FORMATIVA</b> Il curricolo ha risposto bene ai bisogni formativi e attese educative e formative. La nostra è una scuola che integra, valorizza, progetta, orienta per promuovere il successo formativo. Ha individuato traguardi di competenze e le attività di ampliamento dell'offerta formativa vengono progettate in raccordo con il curricolo d'Istituto, pertanto i docenti utilizzano lo stesso come strumento di lavoro per le loro attività.</p> <p><b>PROGETTAZIONE DIDATTICA</b> La progettazione didattica viene stilata all'inizio anno scolastico nell'ambito dei dipartimenti, per ambiti disciplinari e assi e per classi parallele in tutti gli ordini di scuola. Le scelte adottate sono riferibili alle Indicazioni Nazionali ed adattate al tessuto sociale in cui si opera. E' stata stilata una progettazione in continuità verticale. Sono stati utilizzati modelli comuni a tutta la scuola</p> <p><b>VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI</b> La scuola ha posto in essere dei criteri comuni per l'attribuzione dei voti decimali, ha elaborato delle</p>	<p><b>CURRICOLO E OFFERTA FORMATIVA</b> Deve essere stimolata ancora di più la progettazione per competenze e traguardi trasversali e soprattutto armonizzata con la programmazione tradizionale. Dovrebbero essere introdotte delle rubriche di valutazione.</p> <p><b>PROGETTAZIONE DIDATTICA</b> Da migliorare ulteriormente la progettazione di moduli o unità didattiche per il recupero o il potenziamento delle competenze.</p> <p><b>VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI</b> Per la valutazione dell'acquisizione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline non sono ancora stati previsti in numero ragguardevole compiti di realtà o altre situazioni utili in tal senso</p>

tabelle con un range di riferimento. Ogni range comprende più voti, i docenti attribuiscono il voto meglio rappresentativo del livello di preparazione disciplinare dell'alunno. Per gli alunni che non raggiungono gli obiettivi, sono previsti interventi di recupero specifici. Sia nella primaria che nella secondaria di I grado sono utilizzati criteri comuni per la valutazione. Da due anni è stata avviata in modo strutturato e organizzato la somministrazione di prove comuni, sia nella primaria che nella secondaria, a scopo diagnostico e sommativo. Sono adottati regolarmente i modelli di certificazione delle competenze.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum e ha definito i profili di competenze per le varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo della scuola. Nella nostra scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e valutazione degli studenti, con dipartimenti disciplinari che annoverano un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica viene condivisa per ambiti disciplinari e la scuola utilizza forme comuni di certificazione delle competenze unitamente agli strumenti per la valutazione. I docenti hanno modo di incontrarsi per condividere le proprie esperienze e progettare insieme. La progettazione degli interventi specifici, a seguito della valutazione, è una pratica consolidata ma che andrebbe migliorata.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola CSIC80200T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	86,8	87,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	78,0	71,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	1,7	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	28,6	28,8	20,6

Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola CSIC80200T</b>	<b>Riferimento Provinciale % COSENZA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	93,0	91,3	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	73,3	67,0	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,3	2,6	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	30,2	27,4	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola CSIC80200T</b>	<b>Riferimento Provinciale % COSENZA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	No	54,9	57,6	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	95,6	93,3	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,2	2,5	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	23,1	20,6	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola CSIC80200T</b>	<b>Riferimento Provinciale % COSENZA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	74,7	69,7	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	88,5	89,2	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,6	4,3	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	25,3	21,2	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola CSIC80200T</b>	<b>Riferimento Provinciale % COSENZA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Sì	92,3	92,4	94,5
Classi aperte	Sì	69,2	68,5	70,8
Gruppi di livello	Sì	75,8	77,3	75,8
Flipped classroom	No	54,9	47,1	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	19,8	17,2	32,9



Metodo ABA	No	30,8	21,8	24,3
Metodo Feuerstein	No	9,9	6,7	6,2
Altro	No	27,5	25,2	28,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola CSIC80200T</b>	<b>Riferimento Provinciale % COSENZA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Sì	95,4	95,2	94,1
Classi aperte	Sì	65,5	66,8	57,5
Gruppi di livello	Sì	83,9	80,8	79,4
Flipped classroom	No	72,4	65,5	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	14,9	12,7	23,0
Metodo ABA	No	21,8	14,0	12,4
Metodo Feuerstein	No	9,2	4,8	4,3
Altro	No	25,3	23,1	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola CSIC80200T</b>	<b>Riferimento Provinciale % COSENZA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	18,7	16,7	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,1	1,7	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	49,5	52,3	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	4,4	11,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	13,2	13,0	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	38,5	33,9	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	74,7	72,8	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	12,1	10,0	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	14,3	15,9	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	20,9	19,7	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	44,0	43,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,3	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,8	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	29,7	31,0	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,0	0,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola CSIC80200T</b>	<b>Riferimento Provinciale % COSENZA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>

Non ci sono stati episodi problematici	No	4,6	4,8	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,1	0,9	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	58,6	64,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	8,0	10,9	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	33,3	27,8	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	52,9	51,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	74,7	69,1	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	17,2	15,2	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	20,7	24,8	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	13,8	14,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	41,4	35,2	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	16,1	23,5	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,9	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	28,7	31,7	31,5
Lavori socialmente utili	No	2,3	2,2	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

### Punti di forza

**DIMENSIONE ORGANIZZATIVA** Sono state individuate figure di riferimento che curano gli spazi laboratoriali, l'uso e l'aggiornamento dei materiali e si assicurano che tutti gli studenti fruiscano dei supporti didattici che la scuola mette a disposizione. L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento degli allievi. Gli spazi laboratoriali sono utilizzati da una parte dei docenti, laddove ne abbiano le competenze e le necessità, per cui la didattica laboratoriale viene stimolata. La Scuola è diventata da un anno anche centro di certificazione per la patente informatica.

**DIMENSIONE METODOLOGICA** La formazione dei docenti sta stimolando l'utilizzo di nuove metodologie didattiche e alcuni docenti sono già orientati verso nuove modalità operative, verso una didattica laboratoriale e stimolante. Vengono utilizzate le TIC nella didattica, laddove possibile. La scuola intende promuovere lo sviluppo e l'utilizzo di nuove metodologie e di una didattica coinvolgente e centrata sull'alunno: perciò già da due anni si sono moltiplicate le iniziative di partecipazione a progetti PON, a concorsi e manifestazioni varie.

**DIMENSIONE RELAZIONALE** La scuola ha elaborato il Patto di Corresponsabilità che si ispira ai principi generali sui quali è fondato il regolamento d'Istituto ed ogni altra forma di regolamentazione della vita all'interno dello stesso. Sono state previste già da due anni tantissime iniziative per la

### Punti di debolezza

**DIMENSIONE ORGANIZZATIVA** Non esiste una biblioteca vera e propria (tranne una piccola nel plesso di Vadue e una little library nell'Ufficio di Presidenza), per cui il servizio andrebbe ripensato e potenziato. Gli spazi laboratoriali, pur esistenti, necessitano di continua manutenzione, per la quale non c'è una costante figura tecnica di riferimento, anche se alcuni docenti hanno buone conoscenze e competenze nel campo. In alcuni plessi le dotazioni tecnologiche erano fino a poco tempo fa veramente poche oppure obsolete, per cui grazie ai finanziamenti europei è iniziato dall'anno scorso il loro potenziamento. Vi è ancora una certa differenza fra plesso e plesso nella possibilità di fruire del materiale tecnologico e multimediale, ma con gli ultimi progetti si è cercato di superare questo gap.

**DIMENSIONE METODOLOGICA** I docenti si dovrebbero confrontare ancora più spesso, con riunioni formali, sulle metodologie didattiche utilizzate in aula. Per alcuni docenti la didattica è ancora quella frontale, ma sta sempre più procedendo verso la didattica laboratoriale e innovativa. Lo svolgimento dei progetti PON FSE ha contribuito a innovare la didattica, ma per il prossimo futuro la mancanza di disponibilità del personale e degli alunni e di una figura stabile di DSGA per l'attuazione dei progetti PON non permetterà di proseguire su questa strada a breve termine.

**DIMENSIONE RELAZIONALE** Non si

<p>promozione della legalità, dall'incontro con le forze dell'ordine a quello con esperti nella prevenzione del bullismo e del cyberbullismo; in più, sono state attuate la Giornata della Pace, quella della Sicurezza, dell'Albero: tutti eventi per la sensibilizzare ad un corretto comportamento e allo sviluppo del senso civico. Dunque, in caso di comportamenti problematici da parte degli studenti sono state promosse azioni interlocutorie con le famiglie e/o eventi come quelli sopra descritti, oltre che all'attivazione, dall'anno scorso, dello Sportello di Ascolto, certi che il vero cambiamento nell'educazione passa attraverso la formazione e non attraverso la punizione. Il clima relazionale è generalmente positivo, sia fra docenti che fra studenti.</p>	<p>evidenziano punti di criticità. Qualche sporadico episodio relativo a relazioni non del tutto positive fra docenti o fra alunni non evidenzia, comunque, situazioni preoccupanti, ma rientranti nella norma della complessità del sistema scuola.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde il più possibile, in base alle risorse esistenti, alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali non possono essere usati, comunque, da un elevato numero di classi. Gli studenti non sempre hanno avuto la possibilità di lavorare utilizzando le nuove tecnologie per insufficienza di strumenti multimediali, che pure da quest'anno cominciano ad essere incrementati. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, anche se sono da incrementare. Si utilizzano metodologie diversificate in un certo numero di classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.</p>

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

<p style="text-align: center;">Primaria</p>	<p style="text-align: center;">Situazione della scuola CSIC80200T</p>	<p style="text-align: center;">Riferimento Provinciale % COSENZA</p>	<p style="text-align: center;">Riferimento Regionale % CALABRIA</p>	<p style="text-align: center;">Riferimento Nazionale %</p>
<p>Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti</p>	<p style="text-align: center;">Si</p>	<p style="text-align: center;">87,6</p>	<p style="text-align: center;">85,2</p>	<p style="text-align: center;">86,4</p>
<p>Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola</p>	<p style="text-align: center;">Si</p>	<p style="text-align: center;">77,5</p>	<p style="text-align: center;">78,0</p>	<p style="text-align: center;">78,7</p>
<p>Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi</p>	<p style="text-align: center;">Si</p>	<p style="text-align: center;">77,5</p>	<p style="text-align: center;">78,0</p>	<p style="text-align: center;">78,3</p>

Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	67,4	70,8	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	53,9	48,7	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	43,8	43,6	31,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola CSIC80200T</b>	<b>Riferimento Provinciale % COSENZA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	88,4	86,0	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	79,1	78,1	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	76,7	78,1	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	66,3	70,2	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	60,5	57,5	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	44,2	45,6	39,3

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola CSIC80200T</b>	<b>Riferimento Provinciale % COSENZA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	87,2	88,2	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	86,0	85,5	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	73,3	54,4	61,1
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola CSIC80200T</b>	<b>Riferimento Provinciale % COSENZA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	84,7	86,0	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	88,2	86,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	76,5	57,2	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola CSIC80200T</b>	<b>Riferimento Provinciale % COSENZA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	86,9	77,6	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e	Si	64,3	64,9	66,8

spazi				
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	45,2	39,0	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	70,2	67,5	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	39,3	35,1	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	75,0	65,4	72,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola CSIC80200T</b>	<b>Riferimento Provinciale % COSENZA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	86,6	77,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	67,1	66,4	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	45,1	39,5	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	70,7	71,4	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	43,9	38,6	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	74,4	65,9	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola CSIC80200T</b>	<b>Riferimento Provinciale % COSENZA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	90,1	90,0	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	47,3	42,7	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	9,9	6,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	40,7	40,2	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	12,1	15,5	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	35,2	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	16,5	14,6	22,1
Altro	No	18,7	16,3	19,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola CSIC80200T</b>	<b>Riferimento Provinciale % COSENZA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	90,8	90,0	89,2

Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	47,1	43,0	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	10,3	8,7	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	59,8	54,8	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	16,1	17,8	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	37,9	38,7	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	11,5	10,9	29,5
Altro	No	21,8	18,3	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola CSIC80200T</b>	<b>Riferimento Provinciale % COSENZA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	81,3	82,0	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	47,3	41,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	46,2	42,3	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	67,0	65,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	33,0	33,5	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	70,3	66,9	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	62,6	69,0	58,0
Altro	No	12,1	9,2	9,9
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola CSIC80200T</b>	<b>Riferimento Provinciale % COSENZA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	81,6	80,9	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	49,4	45,2	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	46,0	43,9	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	74,7	74,3	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	32,2	34,3	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	67,8	63,9	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	78,2	77,8	82,0
Altro	No	12,6	9,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p><b>INCLUSIONE</b> Particolare attenzione viene rivolta alle disabilità attraverso la costituzione di gruppi di lavoro, formati da docenti di classe e di sostegno che si riuniscono periodicamente sia in seduta plenaria che in sottogruppi tecnici, con lo scopo di mettere in comune esperienze, condivisione di buone prassi e di documentazione, problemi e proposte metodologiche che mirino a favorire una didattica inclusiva. E' stata attivata la collaborazione con la rete di scuole coordinata dal CTS locale per la formazione dei docenti sulle tematiche inclusive. Inoltre, è stato introdotto nel PTOF il protocollo di accoglienza di alunni stranieri e con DSA. Grande attenzione è stata data a tutte le iniziative per favorire il diritto allo studio dei disabili, in collaborazione con gli EE.LL., per sostenere la presenza di educatori nelle classi. <b>RECUPERO E POTENZIAMENTO</b> Individuati i gruppi di livello all'interno delle classi, ci si impegna nelle ore curricolari per adeguare l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo, attraverso attività di recupero e potenziamenti. Sono posti in essere continui monitoraggi per verificare i risultati raggiunti ed in particolare, alla fine del I quadrimestre, in tutto l'istituto è stato dedicato un periodo con la sospensione delle attività curricolari per favorire tale percorso di recupero e potenziamento. Sono incoraggiati e sostenuti diversi progetti in orario extracurricolare, per recuperare e sviluppare competenze. Gli alunni con particolari potenzialità vengono stimolati nella partecipazione a gare e concorsi, per far emergere i propri talenti e per mettersi a confronto con altre scuole.</p>	<p><b>INCLUSIONE</b> Per quanto l'Istituto crei un clima di accoglienza verso gli alunni non italo-foni, tale da ridurre al minimo il disagio dell'inserimento al nuovo contesto, esso può contare solo sulle risorse interne, poiché manca, per esempio, la figura del mediatore culturale. <b>RECUPERO E POTENZIAMENTO</b> I fondi a disposizione sono sempre inferiori alle esigenze per lo sviluppo di progetti in orario extracurricolare che garantiscano azioni mirate di recupero e di potenziamento. La cultura della partecipazione a gare e concorsi vari deve essere ulteriormente stimolata, soprattutto in alcuni ambiti</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Nelle attività di inclusione sono coinvolti diversi soggetti, anche esterni alla scuola stessa. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è adeguata. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e dedica un'attenzione particolare ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti, è adeguatamente strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono abbastanza specifici e sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti. Gli interventi</p>

individualizzati nel lavoro d'aula sono discretamente diffusi a livello di scuola.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola CSIC80200T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	95,6	94,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	85,7	85,8	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	97,8	94,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	79,1	72,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	78,0	69,9	74,6
Altro	No	4,4	5,4	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC80200T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	98,9	97,4	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	85,1	84,3	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	94,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	78,2	72,2	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	75,9	66,5	71,9
Altro	No	4,6	6,1	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola CSIC80200T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	66,7	62,1	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	21,4	16,3	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	13,1	16,7	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	19,0	14,5	6,0



Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	35,7	30,4	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	25,0	22,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	13,1	9,7	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	4,8	3,5	1,5
Altro	Si	13,1	11,9	12,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola CSIC80200T</b>	<b>Riferimento Provinciale % COSENZA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	85,1	78,3	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	36,8	33,5	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	41,4	40,4	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	86,2	80,4	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	44,8	43,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	60,9	63,9	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	72,4	75,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	13,8	12,2	13,7
Altro	No	9,2	9,6	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

	% Artistica	% Professionale	% Qualunque scelta	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Linguistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
CSIC80200T	1,9	20,4	1,9	29,7	31,5	14,9	0	0	0

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

	Consigli Corrispondenti		Consigli non Corrispondenti	
	%		%	
CSIC80200T	62,3		37,7	
COSENZA	59,9		40,1	
CALABRIA	59,9		40,1	
ITALIA	61,1		38,9	

### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
CSIC80200T	100,0	89,5
- Benchmark*		
COSENZA	98,1	97,0
CALABRIA	97,3	95,1
ITALIA	95,9	88,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p><b>CONTINUITA'</b> Per garantire la continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola all'altro sono effettuati incontri fra docenti di ordini diversi e riunioni dipartimentali, per garantire lo sviluppo di un curriculum verticale e per favorire lo scambio formativo fra docenti. In tal modo le prove in ingresso e in uscita vengono costruite nel rispetto delle competenze attese nel passaggio da un ordine all'altro. <b>ORIENTAMENTO</b> La scuola presenta, ai ragazzi in uscita, i vari indirizzi di Scuola Secondaria di II grado ed ospita, a sua volta, le scuole Secondarie del comprensorio. Sono state incrementate le azioni di orientamento e gli incontri rivolti ad alunni e famiglie, per una scelta consapevole dei percorsi da seguire e per una migliore conoscenza dell'offerta scolastica. L'anno scorso l'istituto ha cominciato a monitorare i risultati a distanza degli alunni. <b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO</b> Il monitoraggio dei risultati a distanza rivela che la maggior parte degli alunni segue il consiglio orientativo e raggiunge esiti generalmente positivi nelle scuole del II ciclo</p>	<p><b>CONTINUITA'</b> Non sono presenti particolari criticità <b>ORIENTAMENTO</b> Sono ancora in corso di attuazione percorsi ed attività di orientamento anche con l'ausilio di soggetti esterni. A volte i consigli orientativi della scuola non sono seguiti dalle famiglie <b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO</b> Non esistono particolari criticità</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie</p>

azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate e in deciso aumento. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi si sta sempre più consolidando nel corso degli ultimi anni. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento coinvolgono anche le famiglie. La scuola ha intenzione di realizzare ulteriori percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini e attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola CSIC80200T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,9	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,1	6,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	41,2	37,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		51,8	55,1	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC80200T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		4,8	5,4	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	42,9	37,7	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		52,4	55,6	43,9

#### 3.5.b Gestione delle risorse umane

### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola CSIC80200T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		24,7	30,4	30,8
>25% - 50%		27,1	32,6	37,8
>50% - 75%	X	30,6	23,7	20,0
>75% - 100%		17,6	13,4	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC80200T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		23,8	29,3	31,3
>25% - 50%		31,0	34,2	36,7
>50% - 75%	X	26,2	22,5	21,0
>75% - 100%		19,0	14,0	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola CSIC80200T	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	9	5,8	7,3	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola CSIC80200T	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	1.007,2	3.571,1	5.225,1	4.173,9

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola CSIC80200T	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	19,1	35,8	61,6	67,2

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola CSIC80200T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	43,6	31,2	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Sì	19,2	19,8	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	12,8	25,7	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	34,6	31,7	42,2
Lingue straniere	Sì	24,4	22,8	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Sì	19,2	18,3	19,6
Attività artistico - espressive	No	35,9	36,6	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	26,9	30,7	25,4
Sport	No	7,7	8,9	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	12,8	10,4	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	16,7	15,8	19,9
Altri argomenti	No	20,5	29,7	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p><b>MISSIONE E VISIONE DELLA SCUOLA</b> La missione dell'Istituto è delineata nel PTOF, così come la vision. Il PTOF è pubblicato sul sito web della scuola e viene illustrato anche negli incontri di inizio anno per il rinnovo degli organi collegiali, occasioni in cui mission e vision sono rese note alla comunità tutta. Durante gli incontri culturali e le manifestazioni di conclusione dei progetti, il Territorio ha la possibilità di approfondire e toccare con mano quanto viene promosso dalla scuola in termini di mission e di vision. La relazione del Dirigente scolastico in sede di organi collegiali, alla fine dell'anno scolastico, costituisce un'occasione di rendicontazione sociale e di diffusione del lavoro svolto, così come le apposite giornate dedicate alla rendicontazione. La comunità scolastica viene coinvolta anche attraverso l'utilizzo dei nuovi mezzi di comunicazione tecnologica. <b>MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'</b> In sede di Dipartimento gli incontri sono volti a definire gli obiettivi da raggiungere, il monitoraggio delle azioni e la loro rendicontazione, le griglie di valutazione, la traduzione nei documenti didattici di quanto prescrive la normativa. A livello informale, sono diversi gli incontri fra il Dirigente Scolastico e lo Staff per la ridefinizione degli obiettivi e le azioni di monitoraggio delle attività ; l'anno scorso è stato introdotto un monitoraggio formale dei processi di gestione. Già da tre anni è stata programmata anche la rendicontazione sociale e la verifica del</p>	<p><b>MISSIONE E VISIONE DELLA SCUOLA</b> A volte le famiglie, pur venendo portate a conoscenza delle finalità e degli obiettivi della scuola, della sua mission e della sua vision, non si soffermano su una lettura attenta e consapevole dei documenti della scuola e non percepiscono il valore dell'offerta formativa. A volte ciò si verifica anche con alcuni docenti. <b>MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'</b> Gli strumenti di monitoraggio sono in via di ampliamento e si prevede ulteriormente di aumentare gli incontri dello staff e delle commissioni. <b>ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE</b> S'incontra una certa difficoltà per le sostituzioni brevi del personale docente soprattutto nella scuola secondaria di I grado e nella scuola dell'infanzia. Con il Fondo di Istituto non si riesce a coprire una parte dei progetti e delle attività che si vorrebbero realizzare. <b>GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE</b> La disponibilità di risorse economiche non risulta mai adeguata rispetto a quello che si vorrebbe realizzare. Le famiglie sono coinvolte con il versamento di contributi volontari, ma questi risultano insufficienti. Il territorio non offre possibilità concrete di crowdfunding.</p>

<p>PTOF che viene diffusa attraverso gli organi collegiali e il sito web della scuola oltre che tramite la pagina fb. <b>ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE</b> Dopo una prima fase in cui gli incarichi sono stati diffusi capillarmente, ora le figure dei collaboratori, dello staff e delle ffss sono diminuite di numero, per una migliore e unitaria gestione delle diverse aree. Le aree coperte dal lavoro delle FFSS sono quelle della gestione del PTOF, della documentazione didattica, , dei servizi per gli studenti, dei rapporti con il territorio, dell'organizzazione di viaggi e uscite didattiche e di eventi, manifestazioni e concorsi. Con il Fondo di Istituto si è cercato di distribuire le risorse ad un ampio numero di persone (più del 50%), sia docenti che ATA, in considerazione delle numerose e diverse attività dell'Istituto e della necessità di diffondere forme di responsabilità condivisa. Gli incarichi di responsabilità tra docenti e personale Ata sono chiaramente definiti nelle lettere di incarico e attraverso il funzionigramma. Le assenze del personale vengono gestite secondo le modalità previste dalla normativa e dalla contrattazione integrativa di istituto. <b>GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE</b> Le spese si concentrano sui progetti prioritari definiti dagli obiettivi e dalle priorità del RAV e dal PdM e si persegue la coerenza fra PTOF e Programma Annuale. Si cerca, inoltre, di evitare una eccessiva frammentazione della spesa.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha definito la missione e la visione e ne cerca la diffusione attraverso diverse occasioni durante l'anno scolastico. Il monitoraggio delle azioni e' attuato in modo sia formale che informale. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti è utilizzata in modo adeguato.</p>

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola CSIC80200T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	1,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	66,7	48,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		22,6	27,7	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		10,7	19,5	22,7
Altro		0,0	2,7	2,7

### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIC80200T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	4,5	3,7	4,4

### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CSIC80200T		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	25,0	8,7	8,5	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	25,0	18,4	20,3	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,6	2,2	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,7	3,5	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	8,4	7,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	16,6	15,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	25,0	7,1	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	1	25,0	17,6	17,1	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,0	5,7	7,1
Altro	0	0,0	12,9	14,0	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIC80200T		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%

Scuola	0	0,0	14,7	21,6	34,3
Rete di ambito	3	75,0	59,7	53,2	33,5
Rete di scopo	1	25,0	11,8	7,2	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,4	8,6	6,0
Università	0	0,0	0,8	0,6	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	5,5	8,9	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIC80200T		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	14,7	18,7	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	3	75,0	57,1	49,9	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	1	25,0	5,3	4,0	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	14,2	14,0	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	2,4	3,4	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	6,3	10,1	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CSIC80200T		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	14,0	34,1	3,0	2,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	6,0	14,6	19,8	19,2	19,6
Scuola e lavoro			3,4	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			5,0	3,7	3,3
Valutazione e miglioramento			7,7	6,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			18,9	18,9	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	20,0	48,8	9,5	5,2	5,7
Inclusione e disabilità	1,0	2,4	15,1	14,4	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			5,2	7,9	6,8
Altro			15,9	18,0	25,5



### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIC80200T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	2,5	2,2	3,1

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIC80200T		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	3,3	2,6	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	5,5	2,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	21,0	21,9	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,6	0,5	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	100,0	19,9	17,9	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	3,9	6,1	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,6	0,7	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	8,3	6,8	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,6	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,3	3,8	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,7	1,9	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	1,1	0,5	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,0	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	6,6	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	2,2	1,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	3,9	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,2	2,1	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	2,8	4,0	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,0	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,6	1,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	2,8	3,8	5,2
Altro	0	0,0	9,4	8,7	12,3

#### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIC80200T		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	40,3	35,8	36,7
Rete di ambito	1	100,0	14,9	15,5	13,4
Rete di scopo	0	0,0	7,2	5,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	22,1	21,4	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	15,5	21,9	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola CSIC80200T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	90,6	88,1	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	87,1	82,6	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	74,1	71,6	57,8
Accoglienza	Sì	85,9	79,8	74,0
Orientamento	Sì	81,0	83,9	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	77,6	72,5	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	97,6	96,3	96,2
Temi disciplinari	No	57,1	51,6	40,3
Temi multidisciplinari	No	60,0	53,7	37,8
Continuità	No	87,1	86,2	88,3
Inclusione	Sì	90,6	91,3	94,6
Altro	No	21,2	18,8	23,0

#### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola CSIC80200T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	26,7	14,7	15,8	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	26,7	11,6	12,3	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0,0	11,2	9,9	9,1

Accoglienza	4.0	10,2	9,8	8,7
Orientamento	4.0	6,1	6,2	4,3
Raccordo con il territorio	13.3	4,0	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	4.0	5,5	5,5	6,5
Temi disciplinari	0.0	10,9	9,7	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	7,8	7,9	7,1
Continuità	0.0	7,5	8,3	8,2
Inclusione	21.3	8,7	9,3	10,3
Altro	0.0	1,8	1,7	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p><b>FORMAZIONE</b> La scuola ha raccolto le esigenze formative dei docenti e del personale ATA e si è prodigata per la formazione del personale, credendo fermamente che il miglioramento della qualità della scuola passi attraverso la formazione. I temi della formazione hanno riguardato in particolar modo l'inclusione, la didattica per competenze, l'uso delle tecnologie, l'interculturalità e il disagio giovanile. La scuola ha aderito al Piano di Formazione di Ambito, ma ha anche promosso iniziative autonome di formazione e ha avviato accordi di rete con altre scuole per la formazione del personale. Inoltre, l'anno scorso è stato possibile promuovere e portare a compimento specifica formazione sulla sicurezza ai sensi del D. Lvo 81/2008. La partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione è veramente elevato.</p> <p><b>VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE</b> La scuola utilizza le informazioni sulle competenze del personale mirando alla costruzione di un archivio delle competenze. Si tiene conto delle competenze del personale per una migliore gestione delle risorse umane nell'assegnazione degli incarichi e nella suddivisione dei compiti, prendendo in considerazione le singole aspirazioni e motivazioni e i modi di gestire le diverse azioni didattiche e organizzative. I criteri stabiliti dal Comitato per la valutazione dei docenti sono ritenuti soddisfacenti dai docenti della scuola. Ogni docente viene stimolato ad una partecipazione attiva alla vita della scuola e al miglior utilizzo delle proprie competenze.</p> <p><b>COLLABORAZIONE FRA DOCENTI</b> La scuola cerca di incentivare la partecipazione dei docenti nei gruppi di lavoro quali Dipartimenti e per classi parallele. I docenti producono materiali utili per la programmazione e progettazione didattica.</p>	<p><b>FORMAZIONE</b> Non si rilevano particolari criticità</p> <p><b>VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE</b> Non si rilevano particolari criticità</p> <p><b>COLLABORAZIONE FRA DOCENTI</b> La condivisione di strumenti e materiali tra docenti non è ancora adeguata a causa della complessità dell'Istituto dislocato in più plessi, ma è stata attivata una piattaforma web adeguata per lo scambio di materiale on line (tuttavia, va incentivato il suo uso).</p>

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza, con particolare impegno e attenzione, iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute: particolare attenzione è posta alla responsabilizzazione di ogni persona e all'incentivazione dell'espressione dei propri "talenti". Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo e discute di vari aspetti didattici.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola CSIC80200T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		1,2	6,4	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	26,5	32,3	20,4
5-6 reti		4,8	5,9	3,5
7 o più reti		67,5	55,5	69,7

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola CSIC80200T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	71,1	75,0	72,6
Capofila per una rete		22,9	16,8	18,8
Capofila per più reti		6,0	8,2	8,6

#### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola CSIC80200T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	75,8	77,4	79,0

#### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
--	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-----------------------

	CSIC80200T	% COSENZA	% CALABRIA	Nazionale %
Stato	3	49,1	43,2	32,4
Regione	0	10,7	9,8	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	6,7	10,6	14,5
Unione Europea	0	3,1	4,4	4,0
Contributi da privati	0	1,8	2,4	3,7
Scuole componenti la rete	0	28,6	29,7	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola CSIC80200T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	6,3	9,1	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,0	4,6	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	78,6	73,6	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	2,7	3,1	4,6
Altro	0	8,5	9,7	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola CSIC80200T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	4,5	7,1	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	2,7	6,4	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	31,7	27,9	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	8,5	7,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,2	1,6	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	2,2	2,9	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,0	5,1	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	17,4	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	1	3,1	1,8	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,7	5,1	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	5,8	3,6	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di	0	7,1	9,3	7,0

interesse territoriale				
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	4,5	4,7	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,3	2,0	1,3
Altro	0	2,2	3,5	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CSIC80200T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	41,7	49,8	46,3
Università	No	57,1	47,9	64,9
Enti di ricerca	No	7,1	5,9	10,8
Enti di formazione accreditati	No	38,1	31,1	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	14,3	23,3	32,0
Associazioni sportive	No	52,4	56,2	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	72,6	75,8	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	63,1	68,9	66,2
ASL	No	47,6	43,8	50,1
Altri soggetti	No	17,9	20,5	20,8

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CSIC80200T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	50,0	42,5	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	50,0	47,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	62,8	58,5	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	48,7	41,0	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	25,6	18,4	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	34,6	36,3	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	39,7	42,5	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	57,7	52,8	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	32,1	24,5	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione)	No	12,8	12,7	16,5

carriera, ecc.)				
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	39,7	29,7	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	73,1	72,6	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	51,3	53,8	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	33,3	25,9	19,0
Altro	Si	16,7	14,6	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola CSIC80200T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	20,1	27,6	27,3	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola CSIC80200T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	0,0	33,2	43,8	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola CSIC80200T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	2,0	4,0	5,2	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola CSIC80200T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	97,6	97,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	No	40,0	55,2	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	80,0	74,9	80,1

Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	48,2	40,8	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	100,0	98,2	98,5
Altro	No	22,4	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p><b>COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO</b> Già da tre anni sono stati stipulati diversi accordi di rete e intese per il miglioramento dell'offerta didattica e formativa. In tal modo, si cerca di ampliare il più possibile i rapporti con il territorio, sia per la promozione della formazione del personale che per il miglioramento della qualità dei progetti. Sono state favorite le reti di scuole volte alla formazione dei docenti sulle tematiche della didattica per competenze e del disagio giovanile e sulla sicurezza. Inoltre, sono state avviate diverse collaborazioni con associazioni ed enti locali per la realizzazione dei progetti PON e POR 2014-20, che hanno delle buone ricadute sull'offerta formativa.</p> <p><b>COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE</b> La scuola ci tiene a coinvolgere le famiglie nella conoscenza dell'Istituto e nella stesura e condivisione di documenti riguardanti la vita scolastica. In particolare, la scuola cerca di coinvolgere attivamente le famiglie e di fare acquisire consapevolezza dei ruoli e del rispetto reciproco, adoperando la massima trasparenza e veicolando le informazioni in particolare attraverso il sito istituzionale e gli organi collegiali. Diversi sono i momenti di incontro e confronto. Sono aperti alle famiglie anche alcuni incontri di approfondimento su determinate tematiche in particolare legate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. La partecipazione delle famiglie è in molti casi adeguata</p>	<p><b>COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO</b> La scuola non viene con frequenza invitata a partecipare attivamente nelle strutture di governo territoriale: le scelte vengono piuttosto subite che agite.</p> <p><b>COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE</b> Alcune famiglie non partecipano attivamente e adeguatamente come potrebbero e come viene loro offerto: alcuni genitori demandano educazione e organizzazione alla scuola, senza intraprendere iniziative di collaborazione, altri, al contrario, risultano a volte invasivi per quanto riguarda tematiche non di loro competenza. Sono da incrementare gli strumenti on-line per la comunicazione con i genitori, ma anche il rispetto reciproco dei ruoli all'interno della comunità scolastica.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola partecipa a reti e sostiene diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate



sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa e hanno delle ricadute positive sulla scuola stessa . La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative, ma questi momenti andrebbero incrementati. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa, ma non sempre viene colto il valore di quanto la scuola offre. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Garantire lo svolgimento della progettazione educativa, l'impegno dell'Istituto per un apprendimento significativo e per competenze attraverso la promozione dell'innovazione metodologica.*

#### Traguardo

*Incremento dei livelli dei risultati scolastici conseguiti dagli alunni durante il percorso di studi.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*proporre attività e percorsi scolastici per lo sviluppo delle competenze chiave, attraverso l'utilizzo di metodologie laboratoriali, utilizzando anche compiti di realtà, rubriche di valutazione, diario di bordo, ecc.*

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*mettere a punto modelli di progettazione per competenze dove siano indicati anche modalità e strumenti per la verifica e la valutazione.*

##### 3. Curricolo, progettazione e valutazione

*favorire il perseguimento di obiettivi trasversali, rimodulando le programmazioni disciplinari in funzione della didattica per competenze.*

##### 4. Curricolo, progettazione e valutazione

*favorire l'interdisciplinarietà e la verticalizzazione del curricolo, cercando il collegamento fra il curricolo e le prove standardizzate.*

##### 5. Ambiente di apprendimento

*Favorire un approccio operativo alle discipline ed una metodologia interattiva.*

##### 6. Ambiente di apprendimento

*creare ambienti di apprendimento innovativi per gli alunni, attraverso l'implementazione dell'uso delle TIC, di metodologie di tipo digitale, laboratoriale e cooperativo.*

##### 7. Inclusione e differenziazione

*favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, secondo l'unicità rappresentata di ognuno e la diffusione di buone prassi inclusive.*

##### 8. Inclusione e differenziazione

*incrementare la partecipazione attiva e consapevole di tutti alle attività della scuola, anche mediante l'individualizzazione e la personalizzazione degli apprendimenti.*

##### 9. Inclusione e differenziazione

*potenziare lo sviluppo delle eccellenze.*

##### 10. Continuità e orientamento

*attivazione di gruppi di lavoro di ricerca azione sui nuclei fondanti delle discipline*

### **11. Continuità e orientamento**

*condivisione di giornate significative fra i diversi ordini di scuola e di momenti di confronto fra i docenti*

### **12. Continuità e orientamento**

*utilizzare apposita strumentazione in grado di pianificare e sviluppare azioni di continuità e orientamento in linea con le attitudini degli allievi*

### **13. Continuità e orientamento**

*proporre incontri con specialisti del settore, al fine di indirizzare gli alunni verso un percorso formativo più adatto alle loro attitudini.*

### **14. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*incentivare e attivare corsi di formazione in RETE.*

### **15. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*mettere in atto strategie per uniformare il sistema scolastico.*

### **16. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche, a tutte le classi dei tre ordini di scuola.*

### **17. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

*organizzare incontri mirati ai reali bisogni dell'utenza*

### **18. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

*migliorare sempre più la formazione specifica e adeguata ai reali bisogni dei docenti e degli studenti, in relazione alle priorità individuate*

### **19. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

*Implementare azioni in grado di aumentare il coinvolgimento nella relazione scuola-famiglia, attraverso incontri a tema, formativi e informativi.*

### **20. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

*potenziamento delle reti e attivazione di forme di collaborazione con il privato sociale nell'ottica di ottimizzare le risorse necessarie al miglioramento dei servizi già offerti dall'istituzione scolastica.*

### **21. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

*valorizzazione e coinvolgimento delle risorse offerte dal territorio*

### **22. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

*proporre maggiori incontri fra le amministrazioni locali per il raggiungimento di obiettivi comuni*

## **RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

### **Priorità**

*Attivare forme di progettazione didattica e di organizzazione interna tali da rafforzare l'unitarietà tra le diverse sedi scolastiche.*

### **Traguardo**

*Migliorare e uniformare i risultati nelle prove standardizzate con livelli più uniformi all'interno dell'intero Istituto.*

### **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

#### **1. Curricolo, progettazione e valutazione**

*proporre attività e percorsi scolastici per lo sviluppo delle competenze chiave, attraverso l'utilizzo di metodologie laboratoriali, utilizzando anche compiti di realtà, rubriche di valutazione, diario di bordo, ecc.*

#### **2. Curricolo, progettazione e valutazione**

*mettere a punto modelli di progettazione per competenze dove siano indicati anche modalità e strumenti per la verifica e la valutazione.*

#### **3. Curricolo, progettazione e valutazione**

*favorire il perseguimento di obiettivi trasversali, rimodulando le programmazioni disciplinari in funzione della didattica per competenze.*

#### **4. Curricolo, progettazione e valutazione**

*favorire l'interdisciplinarietà e la verticalizzazione del curricolo, cercando il collegamento fra il curricolo e le prove standardizzate.*

#### **5. Ambiente di apprendimento**

*Favorire un approccio operativo alle discipline ed una metodologia interattiva.*

#### **6. Ambiente di apprendimento**

*creare ambienti di apprendimento innovativi per gli alunni, attraverso l'implementazione dell'uso delle TIC, di metodologie di tipo digitale, laboratoriale e cooperativo.*

#### **7. Inclusione e differenziazione**

*favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, secondo l'unicità rappresentata di ognuno e la diffusione di buone prassi inclusive.*

#### **8. Inclusione e differenziazione**

*incrementare la partecipazione attiva e consapevole di tutti alle attività della scuola, anche mediante l'individualizzazione e la personalizzazione degli apprendimenti.*

#### **9. Inclusione e differenziazione**

*potenziare lo sviluppo delle eccellenze.*

#### **10. Continuità e orientamento**

*attivazione di gruppi di lavoro di ricerca azione sui nuclei fondanti delle discipline*

#### **11. Continuità e orientamento**

*condivisione di giornate significative fra i diversi ordini di scuola e di momenti di confronto fra i docenti*

#### **12. Continuità e orientamento**

*utilizzare apposita strumentazione in grado di pianificare e sviluppare azioni di continuità e orientamento in linea con le attitudini degli allievi*

#### **13. Continuità e orientamento**

*proporre incontri con specialisti del settore, al fine di indirizzare gli alunni verso un percorso formativo più adatto alle loro attitudini.*

#### **14. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*incentivare e attivare corsi di formazione in RETE.*

#### **15. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*mettere in atto strategie per uniformare il sistema scolastico.*

#### **16. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

*organizzare incontri mirati ai reali bisogni dell'utenza*

#### **17. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

*migliorare sempre più la formazione specifica e adeguata ai reali bisogni dei docenti e degli studenti, in relazione alle priorità individuate*

#### **18. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

*Implementare azioni in grado di aumentare il coinvolgimento nella relazione scuola-famiglia, attraverso incontri a tema, formativi e informativi.*

#### **19. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

*potenziamento delle reti e attivazione di forme di collaborazione con il privato sociale nell'ottica di ottimizzare le risorse necessarie al miglioramento dei servizi già offerti dall'istituzione scolastica.*

#### **20. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

*valorizzazione e coinvolgimento delle risorse offerte dal territorio*

#### **21. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

*proporre maggiori incontri fra le amministrazioni locali per il raggiungimento di obiettivi comuni*

## Priorità

*Ampliare l'uso delle TIC e delle azioni didattiche e metodologiche nel quadro delle 8 competenze chiave di cittadinanza.*

## Traguardo

*Creare cittadini consapevoli in grado di muoversi agevolmente nella società della conoscenza con un atteggiamento attivo nei confronti della realtà circostante.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*proporre attività e percorsi scolastici per lo sviluppo delle competenze chiave, attraverso l'utilizzo di metodologie laboratoriali, utilizzando anche compiti di realtà, rubriche di valutazione, diario di bordo, ecc.*

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*mettere a punto modelli di progettazione per competenze dove siano indicati anche modalità e strumenti per la verifica e la valutazione.*

#### 3. Curricolo, progettazione e valutazione

*favorire il perseguimento di obiettivi trasversali, rimodulando le programmazioni disciplinari in funzione della didattica per competenze.*

#### 4. Curricolo, progettazione e valutazione

*favorire l'interdisciplinarietà e la verticalizzazione del curricolo, cercando il collegamento fra il curricolo e le prove standardizzate.*

#### 5. Ambiente di apprendimento

*Favorire un approccio operativo alle discipline ed una metodologia interattiva.*

#### 6. Ambiente di apprendimento

*creare ambienti di apprendimento innovativi per gli alunni, attraverso l'implementazione dell'uso delle TIC, di metodologie di tipo digitale, laboratoriale e cooperativo.*

#### 7. Inclusione e differenziazione

*favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, secondo l'unicità rappresentata di ognuno e la diffusione di buone prassi inclusive.*

#### 8. Inclusione e differenziazione

*incrementare la partecipazione attiva e consapevole di tutti alle attività della scuola, anche mediante l'individualizzazione e la personalizzazione degli apprendimenti.*

#### 9. Inclusione e differenziazione

*potenziare lo sviluppo delle eccellenze.*

#### 10. Continuità e orientamento

*attivazione di gruppi di lavoro di ricerca azione sui nuclei fondanti delle discipline*

#### 11. Continuità e orientamento

*condivisione di giornate significative fra i diversi ordini di scuola e di momenti di confronto fra i docenti*

#### 12. Continuità e orientamento

*utilizzare apposita strumentazione in grado di pianificare e sviluppare azioni di continuità e orientamento in linea con le attitudini degli allievi*

#### 13. Continuità e orientamento

*proporre incontri con specialisti del settore, al fine di indirizzare gli alunni verso un percorso formativo più adatto alle loro attitudini.*

#### 14. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*incentivare e attivare corsi di formazione in RETE.*

#### 15. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*mettere in atto strategie per uniformare il sistema scolastico.*

#### 16. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche, a tutte le classi dei tre ordini di scuola.*

## **17. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

*organizzare incontri mirati ai reali bisogni dell'utenza*

## **18. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

*migliorare sempre più la formazione specifica e adeguata ai reali bisogni dei docenti e degli studenti, in relazione alle priorità individuate*

## **19. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

*Implementare azioni in grado di aumentare il coinvolgimento nella relazione scuola-famiglia, attraverso incontri a tema, formativi e informativi.*

## **20. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

*potenziamento delle reti e attivazione di forme di collaborazione con il privato sociale nell'ottica di ottimizzare le risorse necessarie al miglioramento dei servizi già offerti dall'istituzione scolastica.*

## **21. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

*valorizzazione e coinvolgimento delle risorse offerte dal territorio*

## **22. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

*proporre maggiori incontri fra le amministrazioni locali per il raggiungimento di obiettivi comuni*

# **RISULTATI A DISTANZA**

### **Priorità**

*Attivare forme di unitarietà nell'Istituto, tali da raggiungere un livello minimo di acquisizione delle competenze per tutti gli alunni.*

### **Traguardo**

*Consentire agli alunni il più alto grado di istruzione e di formazione negli anni successivi al conseguimento del diploma di scuola secondaria di primo grado.*

### **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

#### **1. Continuità e orientamento**

*attivazione di gruppi di lavoro di ricerca azione sui nuclei fondanti delle discipline*

#### **2. Continuità e orientamento**

*condivisione di giornate significative fra i diversi ordini di scuola e di momenti di confronto fra i docenti*

#### **3. Continuità e orientamento**

*utilizzare apposita strumentazione in grado di pianificare e sviluppare azioni di continuità e orientamento in linea con le attitudini degli allievi*

#### **4. Continuità e orientamento**

*proporre incontri con specialisti del settore, al fine di indirizzare gli alunni verso un percorso formativo più adatto alle loro attitudini.*

#### **5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

*organizzare incontri mirati ai reali bisogni dell'utenza*

#### **6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

*Implementare azioni in grado di aumentare il coinvolgimento nella relazione scuola-famiglia, attraverso incontri a tema, formativi e informativi.*

#### **7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

*potenziamento delle reti e attivazione di forme di collaborazione con il privato sociale nell'ottica di ottimizzare le risorse necessarie al miglioramento dei servizi già offerti dall'istituzione scolastica.*

#### **8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

*valorizzazione e coinvolgimento delle risorse offerte dal territorio*

#### **9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

*proporre maggiori incontri fra le amministrazioni locali per il raggiungimento di obiettivi comuni*